

Scaccia l'infermiera nera: «Colpa dei farmaci»

Portogruaro. I famigliari di Livio Strumendo difendono il congiunto ricoverato a Padova

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE 2009

PORTOGRUARO. Ha sollevato notevole clamore la vicenda che ha coinvolto portogruarese Livio Strumendo, 56 anni, ricoverato al reparto grandi ustionati di Padova. L'uomo aveva subito varie ustioni su braccia, gambe e volto, a causa dell'esplosione di una bombola. Venerdì notte si è presentata nella camera in cui è ricoverato Isabel, **una infermiera di origine congolese**, quarantenne, da anni al Centro Ustioni. **Strumendo** alla sua vista però sarebbe andato in **escandescenza**, invitando l'infermiera africana ad uscire dalla sua stanza.

L'uomo non avrebbe proprio voluto sentire ragioni, ed avrebbe apostrofato l'infermiera con pesanti **parole di stampo razzista**. Accecato dall'ira, **Strumendo** si sarebbe poi avvicinato alla reception scaraventando sul pavimento il monitor di un computer.

Un agente di polizia dell'ospedale è dovuto accorrere, chiamato dagli altri dipendenti.

I famigliari di Strumendo, riservandosi le vie legali per tutelare il buon nome del loro congiunto, avrebbero cercato di **giustificare le sue azioni** come causate dalla sofferenza delle ferite e dalle medicine somministrate. (s.za.)



OSPEDALE DI PADOVA

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON